



**arc**   
Facoltà di Architettura  
Politecnico di Bari

ICAR, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA  
PROF. ARCH. GIORGIO ROCCO  
PROFESSORE ORDINARIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA  
4 via Orabona - 70125 Bari  
tel. +39.080.5963523; cell.: +39.320.4316247  
e mail: [athana@fastwebnet.it](mailto:athana@fastwebnet.it) [g.rocco@poliba.it](mailto:g.rocco@poliba.it)



*Curriculum vitae* di  
Giorgio ROCCO



## Dati biografici, titoli di studio, titoli accademici

1. Nato a Taranto il 13-07-1953 e residente in Roma, via Cassia 851, 00189, tel./fax 0039-06-33266218.

2. Ha conseguito la laurea in Architettura il 26 febbraio 1981 presso l'Università degli Studi di Roma, con tesi in Storia dell'Architettura, relatore prof. Stefano Ray, correlatore prof. Giuseppe Zander, conseguendo la votazione di 110/110 e lode. Ha discusso la tesi sull'argomento *Aspetti storici e compositivi della cultura architettonica romana nella Domus Aurea di Nerone con particolare attenzione alla funzione architettonica della pittura parietale*.

3. Dal 7 aprile 1981 ha prestato servizio militare quale ufficiale nei ruoli della Marina Militare Italiana. Il 10 luglio 1981, alla fine dei corsi previsti presso l'Accademia Navale di Livorno, viene destinato allo Stato Maggiore della Marina Militare a Roma. In data 10 novembre 1981 viene promosso Guardiamarina. In data 9 novembre 1983 viene promosso Sottotenente di Vascello. Rimane in servizio fino all'8 ottobre 1984.

4. Ha conseguito, l'8 ottobre 1982, l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto presso l'Università degli Studi di Roma.

5. Ha partecipato al concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di due borse di studio per architetti per il 1985 indetto dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene, classificandosi primo in graduatoria. Dall'aprile 1985 al febbraio 1986 ha soggiornato presso la sede della Scuola Archeologica Italiana ad Atene, partecipando ai viaggi di studio nel Peloponneso, in Attica e Beozia, in Turchia, a Delfi, nelle isole del Dodecaneso e frequentando i corsi di: *Archeologia e antichità del mondo egeo* (prof. V. La Rosa), *Topografia di Atene* (prof. A. Di Vita), *Numismatica* (prof. A. Stazio), *Architettura dell'età periclea* (prof. C. Tiberi), *Scultura greca* (prof. W. Fuchs), *Archeologia e architettura del neolitico* (prof. V. Tinè). Il periodo della borsa di studio si è concluso con la discussione di una tesi dal titolo *Studio morfologico e proporzionale della trabeazione dorica nei templi greci dall'arcaismo al II secolo a.C.*

6. Ottiene, negli anni 1986 e 1987 successivi rinnovi della borsa di studio, durante i quali, oltre a partecipare alle campagne di scavo della SAIA a Gortina di Creta, ha effettuato viaggi di studio visitando tutti i principali siti archeologici della Tessaglia, della Macedonia, della Tracia, delle isole di Creta, Santorini, Delos, Thasos, Samotracia, Paros, Naxos e Kea. Durante il soggiorno ad Atene, ha seguito i corsi di: *Architettura della Magna Grecia* (prof. D. Mertens) e *Geografia del mondo antico* (prof. F. Cordano)..

7. Dal 1989 viene incluso nell'elenco dei «cultori della disciplina», settore Storia dell'Architettura, presso la Facoltà di Architettura di Roma.

8. Dal luglio 1988 all'agosto 1993 è comandato in qualità di architetto presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene con l'incarico di svolgere ricerche a Creta e nel Dodecaneso.

9. Dal 1990 entra nella redazione della rivista di Storia dell'Architettura «Palladio», diretta da Sandro Benedetti.

10. Negli anni accademici 1993-94, 1994-1995 e 1995-1996 è professore a contratto di *Storia dell'Architettura Greca* presso la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'.

11. A partire dall'anno accademico 1994-95 è chiamato a collaborare con la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' con lezioni sul tema degli ordini architettonici antichi.

12. Negli anni accademici 1995-96, 1996-1997 e 1997-1998 è professore a contratto di *Storia dell'Architettura Antica e Medievale* presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

13. Negli anni accademici 1996, 1999 e 2000 viene chiamato a tenere lezioni di *Storia dell'Architettura Greca e Storia dell'Architettura Romana* per il Corso di Specializzazione in Archeologia preistorica, classica e cri-

stiana e *Storia dell'architettura Antica* della Scuola Archeologica Italiana di Atene.

14. Nel 1998 è vincitore di concorso quale professore di ruolo di seconda fascia nella disciplina di *Storia dell'Architettura*, settore scientifico disciplinare ICAR 18.

15. Dall'anno accademico 1998-99 e fino al 2001-2002 è professore associato presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Chieti, dove è titolare dei corsi di *Storia dell'Architettura I* e *Storia dell'Architettura Antica*.

16. Dall'anno accademico 1998 e fino al 2003 fa parte del Collegio dei Docenti del *Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica* della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Chieti.

17. Nel 2002 è vincitore di concorso quale professore di ruolo di prima fascia nella disciplina di *Storia dell'Architettura*, settore scientifico disciplinare ICAR 18.

18. A partire dall'anno accademico 2002-03 è professore ordinario presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari dove è titolare dei corsi di *Storia dell'Architettura Antica*, *Storia dell'Architettura IV* e, nell'anno 2004-2005, del corso di *Restauro dei Monumenti*.

19. A partire dal 2003 e con durata triennale è nominato Preside vicario della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari. L'incarico è stato rinnovato nel 2006.

20. A partire dal 2003 e con durata triennale è nominato Presidente del Consiglio della Biblioteca Centrale della stessa Facoltà. L'incarico è stato rinnovato nel 2006.

21. A partire dall'anno accademico 2004 fa parte del Collegio dei Docenti del *Dottorato in Progettazione architettonica per i paesi del Mediterraneo* della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

22. A partire dal 2005 e con durata triennale è membro del Consiglio di Amministrazione del Cineca quale rappresentante del Politecnico di Bari. L'incarico è stato rinnovato nel 2008.

23. Per il triennio 2009-2012 è nominato Presidente dei Corsi di Laurea in Architettura e in Disegno Industriale della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

24. Per designazione da parte del Rettore, nel 2011 è membro della Commissione per la redazione del nuovo Statuto del Politecnico di Bari.

25. Nel settembre del 2011 fonda insieme ad Enzo Lippolis "*Thiasos*", rivista on-line di archeologia e architettura antica, di cui è codirettore.

## Attività di valutazione

1. Ha preso parte alla valutazione della ricerca (CIVR).

2. Ha preso parte quale commissario a procedimenti di valutazione comparativa per l'idoneità al ruolo di tecnico laureato nell'ambito del SSD ICAR 18.

3. Ha preso parte quale commissario a procedimenti di valutazione comparativa per l'idoneità al dottorato di ricerca presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari e presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Chieti.

4. Ha preso parte alla valutazione di progetti di ricerca nazionali (PRIN).

5. Ha preso parte quale commissario a procedimenti di valutazione comparativa per l'idoneità alla I fascia nell'ambito dell'SSD ICAR 18.

6. Ha preso parte quale commissario a procedimenti di valutazione comparativa per l'idoneità a ricercatore nell'ambito dell'SSD ICAR 18.

## Conferenze e partecipazioni a seminari e convegni

1. Dal 27 al 30 settembre 1993 partecipa a Rodi, insieme all'arch. M. Livadiotti, al Convegno di studi *Νέες πόλεις πάνω σε παλιές* (*Città nuove su città antiche*) con un intervento dal titolo *Το Ριθμικό Σχέδιο της Κω (1934). Μελέτη μιας αρχαιολογικής πόλης (Il piano regolatore di Coo (1934): un progetto di città archeologica)*.

2. Dal 24 al 29 ottobre 1993 partecipa, insieme all'arch. M. Livadiotti, al Convegno Internazionale *Ρόδος 2400 ψρόνια. Η Πόλη της Ρόδου από την ίδρυση της μέχρι την κατάληψη από τους Τούρκους (1523)(Rodi, 2400 anni. La città di Rodi dalla sua fondazione fino alla conquista da parte dei Turchi)*, con un intervento dal titolo *Il tempio di Athana Polias a Ialiso: un contributo alla conoscenza dell'architettura rodia*.

3. Nel maggio del 1995 partecipa, insieme all'arch. M. Livadiotti, al Convegno organizzato dall'École Française d'Athènes *Construction publiques et programmes éditaires en Grèce du IIe s. av. J-C. au Ie s. ap. J-C.*, con un intervento dal titolo *Il santuario di Asclepio, Igeia ed Omonia nel demo di Istmo a Coo*.

4. Nel periodo 2-4 maggio 1997 partecipa, insieme all'arch. M. Livadiotti, al Convegno Internazionale di Studi *Ιστορία, Τέχνη και Αρχαιολογία της Κω, I Διεθνές Συνέδριο*, organizzato dal Comune di Coo, con un intervento dal titolo *Note sull'area di Città Murata a Coo: primi risultati di una rilettura dei monumenti*.

5. Nel febbraio del 1998 partecipa al Convegno organizzato dal Comune di Ragusa *Un ponte tra l'Italia e la Grecia. La Scuola Archeologica Italiana di Atene*, con un intervento dal titolo *Le ricerche italiane a Rodi e Coo*.

6. Il 12 marzo del 1998 tiene una conferenza presso il Museo Pigorini di Roma dal titolo *Gli scavi italiani nella città di Coo – una rilettura*.

7. Il 29 marzo del 1999 tiene una conferenza, insieme alla prof.ssa Marina Martelli, presso il Museo Pigorini di Roma dal titolo *Il tempio di Athena Ialisia a Rodi e la sua stipe votiva*.

8. Nel periodo 3-5 marzo 2000 partecipa al Seminario di Studi *Crotone e il suo territorio. Aggiornamenti e nuove ricerche*, organizzato dalla Soprintendenza Archeologica della Calabria e dal Comune di Crotone.

9. Nel periodo 23-29 settembre 2000 partecipa al convegno *Creta romana e protobizantina*, organizzato ad Iraklion (Creta) dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene con un contributo dal titolo *Primi risultati di uno studio architettonico del tempio al Pretorio di Gortina*.

10. Il 30 settembre 2000 partecipa alla tavola rotonda su *La replica del capitello 9a del tempio di Apollo Epicurio a Bassai*, organizzata dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari e dalla CMS Spa Italia presso la Fiera MarmoMacc 2000 di Verona.

11. Nel periodo 23-29 settembre 2000 partecipa al convegno *Creta romana e protobizantina*, organizzato ad Iraklion (Creta) dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene con un intervento dal titolo *Criteri di datazione delle murature di età romana a Cortina. Confronti con altre aree di Creta*.

12. Nel periodo 28-30 marzo 2003 partecipa, con la collega M. Livadiotti, al convegno *Archeologia italiana in Libia: esperienze a confronto*, organizzato a Macerata e a Fermo dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata, con un intervento dal titolo *Il tempio di Roma e Augusto nel Foro Vecchio di Lep-tis Magna: note preliminari*.

13. Nel periodo 25-26 settembre 2003 partecipa al convegno *Conservare il passato. Metodi ed esperienze di protezione e restauro nei siti archeologici*, organizzato a Chieti e Pescara dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, dal Dipartimento di Scienze, Storia dell'architettura, Restauro e Rappresentazione della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Chieti e dalla Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', con un contributo dal titolo *La formazione universitaria e la figura dell'architetto-archeologo*.

14. Il 30 ottobre 2003 partecipa al convegno *La colonna restaurata*, indetto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria presso il Parco Archeologico di Capo Colonna

15. Nel periodo 19-20 gennaio 2004 partecipa al seminario di *Storia dell'Architettura antica e Restauro*, organizzato a Venezia dalla Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia con un contributo dal titolo *Elementi di riflessione sulle forme dell'architettura ionico-asiatica di età arcaica*.

16. Nel 2004 tiene una conferenza a Matera presso Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università degli Studi della Basilicata dal titolo *Il tempio di Bassai. Cronologia ed attribuzioni*.

17. Il 23 febbraio del 2004 tiene una conferenza, presso il Museo Pigorini di Roma dal titolo *Il santuario dei Grandi Dei a Samotracia. Architettura e culto*.

18. Il 27 aprile 2004 partecipa al seminario *Missione archeologica di Gortyna. Lavori in corso*, organizzato a Roma, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene con un contributo dal titolo *Il tempio del Pretorio*.

19. Il 3 novembre 2004 partecipa al convegno *Scavi archeologici nel santuario di Hera Lacinia a Capo Colonna (2003-2004): risultati, nuove ipotesi, prospettive*, organizzato dall'Istituto Archeologico Germanico di Roma

in onore di Elena Lattanzi, con una comunicazione dal titolo *Il tempio di Hera: nuove acquisizioni ed elementi per una sua restituzione*.

20. Dal 23 al 30 settembre 2007, a Taranto, partecipa con un proprio contributo dal titolo *Architettura proto-classica occidentale e influssi dalla madrepatria* al XLVII Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'ellenismo*.

21. Il 7 maggio 2008, viene chiamato dal Senato Accademico del Politecnico di Bari a tenere, come prolusione per l'apertura dell'anno accademico 2007-2008, una *lectio magistralis* dal titolo *Architettura e archeologia del mondo classico. La cultura classica e la formazione dell'architetto*.

22. Nel settembre 2008, a Roma, partecipa con un proprio contributo dal titolo *Tradizione locale e influssi esterni nei tre templi giulio-claudii del Foro Vecchio di Leptis Magna*, al Convegno XVII AIAC *Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean* (22-26 settembre 2008).

23. Nel novembre 2009, a Pisa, partecipa con un proprio contributo dal titolo *Il ruolo delle maestranze itineranti cicladiche nella formazione del modello templare tardoarcaico*, al convegno *Scolpire il marmo, importazioni, artisti itineranti, scuole artistiche nel Mediterraneo antico*, organizzato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, 9-11 novembre 2009.

24. Il 27 marzo 2010, per il ciclo Conferenze dell'Associazione Amici della Scuola Archeologica Italiana di Atene, presso il Museo Pigorini di Roma tiene una comunicazione dal titolo *Il santuario di Asclepio, Igea e Omonia del demo dell'Istmo a Kos*.

25. Il 24 aprile 2010, per il ciclo Conferenze dell'Associazione Amici della Scuola Archeologica Italiana di Atene, presso il Museo Pigorini di Roma, insieme a Monica Livadiotti e a Marina Martelli, tiene una comunicazione dal titolo *Il santuario e la stipe di Ialiso (Rodi)*.

26. Tra il 29 e il 30 settembre 2010 partecipa alla Tavola rotonda sul tema *L'anaktoron e la necropoli: nuove scoperte*, Tito, Biblioteca Comunale, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università degli Studi della Basilicata.

27. Nel dicembre 2010 partecipa a Sassari al XIX Convegno di Studi sull'Africa Romana *Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Sassari-Alghero, 16-19 dicembre 2010, con un contributo dal titolo: G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *La Curia del Foro Vecchio di Leptis Magna: risultati preliminari di un nuovo studio architettonico*, in pubblicazione nei relativi Atti.

28. Nell'aprile del 2011 partecipa a Kos al Convegno Internazionale di Studi *The agora in the Mediterranean from Homeric to Roman times*, tenuto a Kos (Grecia), dal 14 al 17 April 2011, con un proprio contributo dal titolo: *The Agora of Kos: the Hellenistic phase*, in pubblicazione nei relativi Atti.

## Mostre

1. Nel maggio-giugno 1992 cura l'allestimento ad Iraklion (Creta) di una mostra dedicata alla figura del prof. Doro Levi, Direttore della Scuola Archeologica dal 1950 al 1977.

2. A giugno e ad agosto 1993, insieme alla collega arch. M. Livadiotti cura l'organizzazione scientifica di una mostra dal titolo *La presenza italiana nel Dodecaneso tra il 1912 e il 1948. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*, finalizzata alla pubblicazione del cospicuo materiale inedito conservato presso l'archivio della Scuola Archeologica. La Mostra viene inaugurata a Rodi il 24 ottobre del 1993, nell'ambito delle manifestazioni per i 2500 anni dalla fondazione della città.

3. Per la Scuola Archeologica Italiana di Atene e la Soprintendenza Archeologica di Roma, il 3 giugno 1996, insieme con l'arch. M. Livadiotti inaugura presso le sale delle Terme di Diocleziano a Roma, la riedizione della mostra *La presenza italiana nel Dodecaneso tra il 1912 e il 1948. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*. La mostra sarà poi presentata per volontà del Ministero della Cultura greco anche ad Atene e Kos (1997) e, per volontà delle rispettive Soprintendenze Archeologiche, a Napoli e Reggio Calabria (1998), Agrigento, Taranto e Bari (1999).



## Attività di ricerca scientifica

1. A partire dal 1985 e fino al 2000 partecipa alle annuali campagne di scavo della Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA) nel quartiere del 'Pretorio' a Gortina di Creta.
2. A partire dal 1986 dirige, per conto della SAIA, campagne annuali di studio di monumenti antichi a Rodi e Kos finalizzate alla pubblicazione degli scavi condotti dagli italiani tra il 1912 e il 1945.
3. A partire dal 1990 è responsabile per la parte italiana di un progetto di collaborazione tra la Scuola Archeologica Italiana di Atene, le Eforie Preistorico-Classica e Bizantina del Dodecaneso e il Ministero della Cultura greco volto alla pubblicazione della topografia della città di Coo nelle sue varie fasi (dall'Età del Bronzo al VII sec. d.C.) mediante lo studio degli scavi italiani e greci effettuati tra il 1912 e il 2000.
4. Nel novembre 1990 ha eseguito un nuovo rilievo planimetrico in scala 1:500 dell'acropoli di Pallantion, nel Peloponneso, nell'ambito di una collaborazione tra la Scuola Archeologica Italiana e il prof. Østby, direttore dell'Istituto Archeologico Norvegese.
5. Il 1 settembre 1997 gli viene affidata, dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio, l'incarico di consulenza per gli aspetti architettonici del teatro di Tuscolo, in relazione agli interventi di restauro previsti.
6. Tra il 19 e il 25 ottobre 1999 si reca in missione, per conto del Ministero degli Affari Esteri, a Leptis Magna in Libia per una consulenza sull'anastilosi dell'arco severiano.
7. Il 13 dicembre 1999 gli viene conferito, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, l'incarico di consulente per la documentazione grafica di rilievi e scavi finalizzata all'esecuzione dei lavori relativi alla creazione del Parco archeologico di Capo Colonna sito nel Comune di Crotona.
8. A partire dal 2001 è impegnato in campagne di rilievo e studio di monumenti nell'area del Foro Vecchio a Leptis Magna (Libia), in associazione con il Centro studi per l'Africa romana dell'Università di Macerata e in accordo con il Dipartimento alle Antichità Del Ministero della Cultura libico, volte alla pubblicazione degli scavi condotti dagli italiani durante il periodo di occupazione.
9. A partire dal 2003, per conto del Politecnico di Bari, collabora ad un progetto di ricerca dell'Università di Roma "La Sapienza", diretto dal prof. Enzo Lippolis, finalizzato allo scavo e allo studio del tempio ellenistico a nord del Pretorio di Gortina.
10. Dal 2004 è il responsabile scientifico e organizzativo nell'ambito della convenzione triennale stipulata tra la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria finalizzata alla ricerca, dallo scavo allo studio del patrimonio archeologico, storico, topografico, urbanistico e architettonico dell'area della Crotoniatide.
11. A partire dal 2004 è impegnato, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, in attività di scavo, rilievo e studio dei monumenti nel Santuario di Hera Lacinia a Capo Colonna (Crotona).
12. A partire dal 2004 è impegnato, in stretta collaborazione con l'Istituto di Studi Archeologici dell'Egeo e l'Eforia Preistorico-classica del Dodecaneso, in un progetto di rilievo, classificazione e studio degli architettonici dell'area di 'Città Murata' a Kos, finalizzato alla sistemazione dell'area archeologica ed allo studio dei suoi monumenti.
13. Dal 2006 è il responsabile scientifico e organizzativo nell'ambito della convenzione triennale stipulata tra la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari, La Facoltà di Lettere di Roma 'La Sapienza' (prof. E. Lippolis) e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia volta alla ricerca, dallo scavo allo studio del patrimonio archeologico, storico, topografico, urbanistico e architettonico dell'antica città di Taranto e dell'insediamento di Saturo.
14. Nel 2006-2007 è consulente della Soprintendenza Archeologica di Roma per il restauro del tempio rettangolare al Foro Boario.
15. Dal 2006 è codirettore, nell'ambito della convenzione quinquennale stipulata tra il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Macerata e l'Institut du Patrimoine della Tunisia, per quanto concerne la responsabilità scientifica e tecnica riguardo allo studio, la sistemazione e la valorizzazione del sito antico di Althiburos.
16. Dal 2008, nell'ambito di un accordo con il Ministero della Cultura ellenico e l'Eforia Preistorico-classica del Dodecaneso, dirige una missione del Politecnico di Bari finalizzata allo studio architettonico del santuario di Apollo Dalios a Kalymnos (Grecia).

12. Dal 2012, nell'ambito di un accordo con il Ministero della Cultura ellenico e l'Istituto Archeologico di Studi Egei, è impegnata in una missione del Politecnico di Bari finalizzata allo studio architettonico del santuario di Zeus sul Monte Atabyrios a Rodi (Grecia).

## Ricerche in corso

1. Studio topografico della città di Kos tra l'età del bronzo e il VII secolo d.C.: progetto di collaborazione tra la Scuola Archeologica Italiana di Atene, l'Eforia Archeologica del Dodecaneso e il Ministero della Cultura greco, volto alla pubblicazione della topografia della città antica nelle fasi della sua storia attraverso lo studio degli scavi italiani e greci compiuti tra il 1926 e il 2000. Le pubblicazioni più recenti, basate sui risultati della ricerca, sono le seguenti: M. LIVADIOTTI, *Due edifici termali a Coo città: tipologie a confronto*, in *Charis Chaire. Studi in memoria di Charis Kantzia*, editi dall'Istituto di Studi Egei, Atene 2004, vol. I, pp. 195-213; M. LIVADIOTTI, *Note preliminari sulle tecniche costruttive di Coo in età ellenistica e romana*, in *AEIMNISTOS, Miscelanea di studi per Mauro Cristofani*, Firenze 2005, vol. I, pp. 178-187; M. LIVADIOTTI, *Dodecaneso, L'agorà di Coo (Kos)*, in C. D'AMATO GUERRIERI (a cura di), *Città di pietra: L'altra modernità. La città mediterranea del XX secolo (10. Mostra Internazionale di Architettura)*, Venezia 2006, pp. 293-297. Nell'ambito della stessa ricerca ha inoltre preparato un intervento al XVII convegno dell'AIAC (Roma, settembre 2008) dal titolo *Processi di standardizzazione nel cantiere ellenistico. Il caso di Kos*, pubblicato sul numero speciale del 2010 del Bollettino di Archeologia on-line. Inoltre, è in corso di pubblicazione un'indagine preliminare sulle fasi ellenistiche e romane dell'agorà di Kos, ulteriormente precisate nel corso delle campagne 2008-2011, dirette dai proff. Rocco e Livadiotti. I risultati preliminari di questa ricerca sono stati presentati al convegno *The Agora in Mediterranean from Homeric to Roman times*, Kos, aprile 2011.

2. Completamento delle ricerche intraprese sin dal 1989 volte allo studio architettonico del tempio di Athana Polias e Zeus Polieus sull'acropoli di Ialiso a Rodi, inquadrato nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato alla pubblicazione dell'architettura del tempio unitamente ai materiali dell'importante stipe votiva. Sull'argomento è già stato edito un contributo preliminare dal titolo G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Il tempio di Athena Polias a Ialiso: un contributo alla conoscenza dell'architettura rodia*, in *Ρόδος 2400 χρόνια. Η Πόλη της Ρόδου από την ίδρυση της μέχρι την κατάληψη από τους Τούρκους (1523). Α' Διεθνές Επιστημονικό Συνέδριο, Ρόδος 24-29 Οκτωβρίου 1993 (Rodi, 2400 anni. La città di Rodi dalla sua fondazione fino alla conquista da parte dei Turchi)*, Convegno internazionale di Studi, Rodi 24-29 ottobre 1993, Atene 1999, pp. 109-118.

3. Studio dei processi di trasformazione urbana e della cultura architettonica nel centro monumentale di Gortina, con particolare riferimento alle aree sacre connesse al quartiere del Pretorio. L'attività, iniziata nel 1989 con lo scavo del complesso del Pretorio, nell'ambito delle ricerche della Scuola Archeologica Italiana di Atene (si vedano sull'argomento G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Analisi delle fasi costruttive del Pretorio*, in *Gortina V.1\*. Lo scavo del Pretorio (1989-1995)*, «Monografie della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente», XII, Padova 2000, pp. 1-186; M. LIVADIOTTI, *Criteri di datazione delle murature di età romana a Gortina. Confronti con altre aree di Creta*, in *Atti del Convegno Creta romana e protobizantina (Iraklion 22-30 settembre 2000)*, Padova 2004, vol. III.1, pp. 739-748), è proseguita negli ultimi anni con lo scavo del tempio ellenistico al Pretorio di Gortina di Creta (Grecia), in accordo e in collaborazione con la Facoltà di Archeologia dell'Università di Roma "La Sapienza" (prof. E. Lippolis), sotto il patrocinio della Scuola Archeologica Italiana di Atene. L'attività è in corso dal 2003. I risultati dei primi saggi sono stati pubblicati in E. LIPPOLIS, M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Gortina. Scavi e ricerche 2003. Il tempio del Caput Aquae (Saggio XII)*, in *ASAtene*, s. III, 3, LXXXI, 2005, t. II, pp. 323-347, e in I. BALDINI, E. LIPPOLIS, M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Gortina, Scavi e ricerche 2005. Il tempio del Caput Aquae e il tessuto urbano circostante: campagna di scavo 2005*, in *ASAtene* 2004, s. III, IV, t. II, LXXXIII, Napoli 2007, pp. 271-296. Si prevede di completare lo studio dei monumenti di tutto il fronte settentrionale dell'isolato del Pretorio nel corso delle prossime campagne di scavo.

4. Scavo e studio architettonico del teatro romano di Althiburos (Tunisia) nell'ambito di una convenzione quadro tra il Politecnico di Bari (prof. G. Rocco), l'Università di Macerata e l'Institut national du Patrimoine (Tunisie). L'attività, iniziata con una prima missione dell'ottobre 2007 dell'Università di Macerata, è proseguita nel corso di altre missioni nell'ottobre 2009 e ottobre 2010. Nel corso di queste campagne è stato portato a termine il rilievo planimetrico di dettaglio del teatro ed è stato impostato il catalogo informatizzato degli ele-



menti architettonici pertinenti.

5. Studio architettonico del tempio di Roma e Augusto e della Curia romana del Foro Vecchio a Leptis Magna, Libia, nell'ambito di un accordo quadro stipulato, in collaborazione con il Centro di Documentazione e Ricerca sull'Archeologia dell'Africa Settentrionale dell'Università di Macerata, con il Dipartimento alle Antichità di Tripoli e il Ministero della Cultura libico. L'attività è in corso dal 2001. La ricerca sul tempio di Roma e Augusto è stata completata e pubblicata in M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Il tempio di Roma e Augusto nel Foro Vecchio di Leptis Magna: note preliminari*, in E. CATANI, A. DI VITA (a cura di), *Archeologia italiana in Libia: esperienze a confronto*, Atti del Convegno, Macerata-Fermo, 28-30 marzo 2003, Macerata 2007, pp. 237-256; G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Il tempio di Roma e Augusto*, in M. LIVADIOTTI, A. DI VITA (a cura di), *I tre templi del lato nord-ovest del Foro Vecchio di Leptis Magna*, «Monografie di Archeologia Libica» XII, Roma 2005, pp. 165-298. In successive campagne, nel marzo e nel novembre 2008,, è stato inoltre iniziato lo studio architettonico dell'edificio della Curia, situata sul lato orientale del Foro Vecchio di Leptis Magna: il monumento, scavato dagli archeologi italiani negli anni '30, è rimasto infatti da allora inedito. I risultati preliminari di quest'ultima ricerca sono stati presentati al XIX Convegno di Studi sull'Africa Romana *Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Sassari-Alghero, 16-19 dicembre 2010, con un contributo dal titolo: G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *La Curia del Foro Vecchio di Leptis Magna: risultati preliminari di un nuovo studio architettonico*, in pubblicazione nei relativi Atti

6. Dal 2010 è incaricato della redazione di lemmi relativi alla storia dell'architettura antica all'interno della seguente opera: G. CARBONARA, S. STRAPPA (a cura di), *L'Architettura - Architettura, Progettazione, Restauro, Tecnologia, Urbanistica*, Enciclopedia UTET Scienze tecniche, Torino (ITA), in corso di stampa.

7. In collaborazione con i proff. E. Lippolis, M. Livadiotti, R. Belli e L. Caliò, sta preparando il II volume dell'opera *Architettura greca*, per i tipi di Bruno Mondadori, dal titolo *Il mondo greco dalla polis allo stato dinamico*. Il volume seguirà un primo tomo, già edito nel 2007, dedicato all'architettura greca dalle origini alla fine del V secolo a.C.

## Publicazioni

### Monografie

1. G. ROCCO, *Introduzione allo studio degli ordini architettonici antichi*, Roma 1985 (Dipartimento di Storia dell'Architettura e Conservazione dei Beni Architettonici della Facoltà di Architettura di Roma) (ristampa, Roma 1995, ed. Dedalo).

2. G. ROCCO, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi. Parte I, Il dorico*, Guide di Ricerca Storica e Restauro, ed. Liguori, Napoli 1994 (pp. 156).

3. G. ROCCO, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi. Parte II, Lo Ionico*, Napoli 2003 (pp. 240).

4. E. LIPPOLIS, M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo*, Roma 2007, pp. 1020.

5. E. LIPPOLIS, G. ROCCO,, *Archeologia greca. Cultura, società, politica, produzione*, Milano 2011.

6. G. Rocco, *Monumenti di Kos I. La Stoà Meridionale dell'Agorà*, Monografie di Thiasos 3, Roma 2013.

### Curatele

1. G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, (a cura di), *La presenza italiana nel Dodecaneso. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*, Catalogo della Mostra, Catania 1996 (pp. 408).

### Articoli

1. G. ROCCO, *Alcune osservazioni sul valore architettonico dell'antica decorazione parietale: la Domus Aurea di Nerone*, in «Palladio» N.S., Anno I, n. 1, giugno 1988, pp. 121-134.

2. G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Note sull'uso di distanziatori fittili per la realizzazione di intercapedini nei calidaria. Le terme del Pretorio a Gortina (Creta) Descrizione del sistema di intercapedini realizzato a Gortina*

mediante l'uso di distanziatori «a chiodo», in «Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene», vol. LXIV-LXV, Nuova Serie XLVIII-XLIX (1986-87), Roma 1991, pp. 353-387.

3. G. ROCCO, *Su di un fregio dorico da Villa Adriana. La soluzione vitruviana del conflitto angolare*, in «Paladio», nel n. 14, luglio-dicembre 1994, pp. 37-44.

4. G. ROCCO, *L'edilizia religiosa e i valori simbolici*, contributo integrativo al saggio di V. FRANCHETTI PARDO, *Costantinopoli - La trasformazione di Bisanzio nella capitale imperiale (da Costantino a Giustiniano)*, in *Metamorfosi della città*, collana «Civitas Europaea» del Credito Italiano, Milano 1995, pp. 33-39.

5. Nel volume *La presenza italiana nel Dodecaneso. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*, a cura di G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, Catania 1996 (pp. 408), pubblica i seguenti contributi: Rodi, il tempio di Apollo Pizio; Rodi, il tempio di Artemide; Rodi, il tempio di Afrodite; Ialiso, il tempio di Athana Polias e Zeus Polieus; Coo, gli scavi nell'isola; Coo, le mura di cinta; Coo, lo scavo di 'Città Murata'; Coo, l'agorà; Coo, il 'Sacello dell'Eracle'; Coo, l'oikos ad ovest del 'Sacello dell'Eracle'; Coo, il tempio dell'Amygdalona e l'altare di Dioniso; Coo, il decumano massimo; Coo, il ginnasio occidentale; Coo, lo stadio; Coo, altri scavi in città; Coo, il santuario di Asclepio, Igeia e Omonioia nel demo di Istmo; Il Fileremo, il restauro del Santuario di Nostra Signora di Tutte le Grazie; Il Fileremo, le fortificazioni medievali.

6. G. ROCCO, *Analisi delle fasi costruttive del Pretorio. Parti I e III*, in Gortina V.1. *Lo scavo del Pretorio (1989-1995)*, Monografie della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente, XII, Padova 2000, pp. 1-88 e 171-186.

7. G. ROCCO, *Architettura-Mondo Classico. L'architettura pubblica e del potere, l'architettura religiosa e di culto, l'architettura funeraria, le tecniche e i materiali*, in *Il mondo dell'archeologia*, vol. II, a cura dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2002, pp. 79-83, 104-125, 125-141, 141-147.

8. G. ROCCO, *La figura dell'architetto-archeologo e la formazione universitaria in Italia*, in *Area* vol. 62 (2002), pp. 118-123.

9. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Il piano regolatore di Coo (1934): un progetto di città archeologica*. In attesa dell'edizione definitiva, nel febbraio 2002 il contributo è stato pubblicato ai sensi dell'art. 1 della DLL. 31-08-1945. Una versione aggiornata e ampliata è stata edita nel 2011 in *Thiasos*, Rivista on-line di archeologia e architettura antica.

10. G. ROCCO, *Originalità dell'architettura italiana nel Dodecaneso*, in G. STRAPPA, A.B. MENGHINI (a cura di), *Architettura moderna mediterranea, Atti del Convegno Internazionale, Bari, 10 aprile 2002*, Bari 2003, pp. 65-80.

11. G. ROCCO, *Coo: il complesso sacro a est dei 'quartieri del porto'*, in *Χάρης Χαίρε, Studi in memoria di Charis Kantzia*, editi a cura dell'Istituto di Studi archeologici Egei, Athina 2004, pp. 175-194.

12. G. ROCCO, *La formazione universitaria e la figura dell'architetto-archeologo*, in *Conservare il passato. Metodi ed esperienze di protezione e restauro nei siti archeologici*, atti del convegno (Chieti-Pescara 25-26 settembre 2003), Roma 2005, pp. 245-252.

13. G. ROCCO, *Alcune osservazioni sulla definizione e diffusione della variante peloponnesiaca dell'ordine ionico*, in *AEIMNISTOS, Miscellanea di studi in memoria di Mauro Cristofani*, Firenze 2005, tomo I, pp. 140-149.

14. E. LIPPOLIS, M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Gortina. Scavi e ricerche 2003. Il tempio al Caput Aquae (Saggio XII)*, in "Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene", vol. s. III, 3, LXXXI, t. II, 2005, pp. 323-347.

15. G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Il tempio di Roma e Augusto nel Foro Vecchio di Leptis Magna*, in A. DI VITA, M. LIVADIOTTI (a cura di), *I tre templi del lato nord-ovest del Foro Vecchio a Leptis Magna*, Monografie di archeologia della Libia XII, Roma 2005, pp. 165-298.

16. G. ROCCO, *La città razionale. Modernità e attualità della città ellenistica*, in C. D'AMATO GUERRIERI (a cura di), *Città di Pietra*. Catalogo della X Mostra Internazionale di Architettura, Venezia 2006, pp. 271-279.

17. I. BALDINI, E. LIPPOLIS, M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Il tempio del Caput Aquae nel tessuto urbano circostante*, in "Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene", s. III, IV, t. II, LXXXIII, 2007, pp. 271-296.

18. G. ROCCO, *Il Santuario di Afrodite Pandamos e Pontia a Kos*, in "Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene", LXXXVI (s. III, 8, 2008).

19. G. ROCCO, *Il tempio di Hera a Capo Lacinio: nuove acquisizioni ed elementi per una sua restituzione*, in C. MEZZETTI (a cura di), *Il santuario di Hera al Capo Lacinio, l'analisi della forma, il restauro e la ricerca archeologica*, Roma 2009, pp. 107-134.

### *Proceedings di Convegni internazionali:*

1. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *To Ριθμικό Σχέδιο της Κω (1934). Μελέτη μιας αρχαιολογικής πόλης*, in “Νεές πόλεις πάνω σε παλιές” Επιστημονικό Συνέδριο. Ρόδος 27-30 Σεπτεμβρίου 1993, Athinai 1999, pp. 53-62.
2. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Il tempio di Athena Polias a Ialiso: un contributo alla conoscenza dell'architettura rodia in Ρόδος 2400 χρόνια. Η Πόλη της Ρόδου από την ίδρυση της μέχρι την κατάληψη από τους Τούρκους (1523)”.Α’ Διεθνές Επιστημονικό Συνέδριο, Ρόδος 24-29 Οκτωβρίου 1993 (Rodi, 2400 anni. La città di Rodi dalla sua fondazione fino alla conquista da parte dei Turchi”, Convegno internazionale di Studi, Rodi 24-29 ottobre 1993), Atene 1999, pp. 109-118.*
3. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Il santuario di Asclepio, Hygeia ed Homonoia nel demo di Isthmos a Coo in Construction publiques et programmes éditaires en Grèce entre le IIe siècle av. J.-Cet le Ier, siècle ap. J.-C. (Athènes 14-17 mai 1995), Actes du colloque organisé par l'École Française d'Athènes et le CNRS, Paris 2001, pp. 371-384.*
4. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO, *Note sull'area di Città Murata a Coo: primi risultati di una rilettura dei monumenti*, in *Ιστορία, Τέχνη και Αρχαιολογία της Κω, I Διεθνές Συνέδριο, Κως 2-4 Μάιου 1997*, (Atene 2001, pp. 191-210).
5. ROCCO, *Le ricerche Italiane a Rodi e Coo, in Un ponte fra l'Italia e la Grecia, Atti del simposio in onore di Antonino Di Vita (Ragusa 13-15 febbraio 1998)*, Padova 2000, pp. 95-104.
6. G. ROCCO, *Primi risultati di uno studio architettonico del tempio al Pretorio di Gortina*, in *Atti del Convegno Creta romana e protobizantina (Iraklion 22-30 settembre 2000)*, Padova 2005, vol. III.1, pp. 729-738.
7. G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *Il tempio di Roma e Augusto nel Foro Vecchio di Leptis Magna: note preliminari*, in E. CATANI, A. DI VITA (a cura di), *Archeologia italiana in Libia: esperienze a confronto*, Atti del Convegno, Macerata-Fermo, 28-30 marzo 2003, Macerata 2007, pp. 237-256.
8. G. ROCCO, *Architettura protoclassica occidentale e influssi dalla madrepatria*, Atti del XLVII Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'ellenismo*, Taranto 2008, pp. 287-324.
9. G. ROCCO, *Tradizione locale e influssi esterni nei tre templi giulio-claudii del Foro Vecchio di Leptis Magna, in Meetings between Cultures in the Ancient Mediterranean, XVII Convegno AIAC, Roma, settembre 2008*, in *Bollettino di Archeologia on-line, numero speciale, 2010*.
10. G. ROCCO, *Il ruolo delle maestranze itineranti cicladiche nella formazione del modello templare tardoarcaico*, in G. ADORNATO (a cura di), *Scolpire il marmo, importazioni, artisti itineranti, scuole artistiche nel Mediterraneo antico, Atti del Convegno, Scuola Normale Superiore di Pisa, 9-11 novembre 2009*, Pisa 2010, pp. 159-170.
11. G. ROCCO, *The Agora of Kos: the Hellenistic phase*, in G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *The Agora of Kos*, in *Atti del Convegno Internazionale The agora in the Mediterranean from Homeric to Roman times, Kos (Grecia), 14-17 aprile 2011, Athens 2011*
12. G. ROCCO, M. LIVADIOTTI, *La Curia del Foro Vecchio di Leptis Magna: risultati preliminari di un nuovo studio architettonico*, in *L'Africa Romana - XIX Convegno Internazionale di Studi Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Sassari-Alghero, 16-19 dicembre 2010, Roma 2012.

### *Cataloghi di mostre*

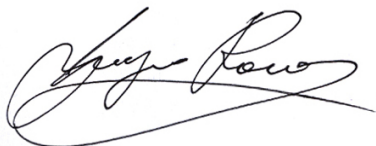
1. M. LIVADIOTTI, G. ROCCO (a cura di), *La presenza italiana nel Dodecaneso (1911-1948), La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali*, Catalogo della Mostra, Catania 1996. In particolare, all'interno dell'opera, è autore dei seguenti contributi: Rodi, il tempio di Apollo Pizio; Rodi, il tempio di Artemide; Rodi, il tempio di Afrodite; Ialiso, il tempio di Athana Polias e Zeus Polieus; Coo, gli scavi nell'isola; Coo, le mura di cinta; Coo, lo scavo di 'Città Murata'; Coo, l'agorà; Coo, il 'Sacello dell'Eracle'; Coo, l'oikos ad ovest del 'Sacello dell'Eracle'; Coo, il tempio dell'Amygdalona e l'altare di Dioniso; Coo, il decumano massimo; Coo, il ginnasio occidentale; Coo, lo stadio; Coo, altri scavi in città; Coo, il santuario di Asclepio, Igeia e Omonoia nel demo di Istmo; Il Fileremo, il restauro del Santuario di Nostra Signora di Tutte le Grazie; Il Fileremo, le fortificazioni medievali.

### *Recensioni*

1. G. ROCCO, recensione a AA.VV., *First International Conference on archaic greek architectural Terracottas Decorated architectural Terracottas from the Athenian Acropolis: Catalogue of exhibition*, a cura di N.A. Winter, Athens (2-4 dicembre 1988), Princeton (New Jersey), in «Hesperia», 59/1, 1990.

2. G. ROCCO, recensione a M.M. MILES, *A Reconstruction of the Temple of Nemesis at Rhamnous*, in «Hesperia», 58/2, 1989, in «Palladio» N.S., Anno I, n. 6, luglio-dicembre 1990, pp. 129-132.

Roma, giugno 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Rocco', with a long, sweeping underline.